

Linee guida dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale

29 luglio 2026



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

LINEE GUIDA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA PER L'UTILIZZO DI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Sommario

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI) NELL'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA	1
PREMESSA	2
DESTINATARI	2
GOVERNANCE	3
DEFINIZIONI	3
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
PRINCIPI GENERALI	5
RESPONSABILITÀ	7
REGOLE DI UTILIZZO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE	7
ALLEGATO 1. USI AMMESSI E NON AMMESSI	10
COME USARE L'AI NEI DIVERSI AMBITI	10
ALLEGATO 2. STRUMENTI DI AI AUTORIZZATI PER IL PERSONALE STRUTTURATO DI UNIMORE	12

PREMESSA

Il presente documento contiene i principi e le regole fondamentali volti a definire il perimetro dell'uso consentito di sistemi di intelligenza artificiale (di seguito **AI**, dall'inglese *Artificial Intelligence*), compresi i sistemi di intelligenza artificiale generativa (**GenAI**), al fine di orientare la comunità accademica a un uso etico, legittimo, consapevole, sicuro, responsabile e coerente con i principi dell'integrità accademica e scientifica, nonché in linea con le normative vigenti a livello europeo ed italiano.

Strumenti e servizi di AI hanno dimostrato la loro pervasività in tutti i campi del sapere ed ambiti lavorativi e sono sempre più spesso impiegati anche nel contesto universitario per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.

Da un lato, l'utilizzo di detti strumenti è in grado di assicurare numerosi vantaggi in termini di produttività, efficacia e celerità, riuscendo a supportare tutti gli attori del contesto universitario nello svolgimento delle proprie attività lavorative, di studio, insegnamento o ricerca. Tuttavia, non è possibile ignorare i rischi connessi all'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale attualmente presenti sotto diversi profili.

I rischi dell'impiego di strumenti di AI sono ben delineati nel quadro normativo europeo e nazionale, primo fra tutti la tutela dei dati personali degli utenti e di terzi forniti durante l'utilizzo di strumenti intelligenti, ivi compresi eventuali dati personali contenuti in documenti, file, immagini e video caricati. A ciò si aggiungono le rilevanti criticità legate alla tutela della proprietà intellettuale, del diritto d'autore, del segreto industriale e della riservatezza dei dati di ricerca non ancora pubblicati o soggetti a brevettazione.

Accanto a tali aspetti, devono considerarsi alcuni rischi sistemici legati alla qualità dei dati prodotti ed elaborati dall'intelligenza artificiale. Gli algoritmi, i modelli di addestramento e i sistemi pre-addestrati su dati non noti, come la maggior parte dei sistemi commerciali attuali, possono generare informazioni inesatte o incomplete, creando situazioni potenzialmente dannose. Inoltre, possono accentuare distorsioni (*bias*), talvolta anche discriminatorie, sulla base dei dati utilizzati per generare gli output oppure introdurre di nuove, influenzando così negativamente i risultati.

Il presente documento, oltre a contenere alcune indicazioni essenziali da tenere in considerazione e rispettare durante l'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale, è corredato da indicazioni tecniche relative alle modalità pratiche di utilizzo di specifici strumenti, affinché agli utenti siano fornite le principali informazioni tecniche sul loro funzionamento e possano usufruirne consapevolmente e di tutte le funzionalità connesse.

DESTINATARI

Le presenti Linee Guida sono destinate a tutti i soggetti operanti nel perimetro universitario, agli stakeholder interni ed esterni:

- *Studenti in corso, studenti alumni (nei 3 anni successivi al conseguimento del titolo, qualora accedano ai servizi e alle risorse informatiche dell'Ateneo)*
- *Dottorandi e Specializzandi;*
- *Docenti e Ricercatori;*
- *Personale incaricato di ricerca a tempo determinato;*
- *Personale tecnico amministrativo;*
- *Collaboratori esterni a vario titolo identificati nel sistema Identity di Ateneo.*

Tali soggetti sono tenuti al rispetto e all'osservanza, durante l'utilizzo di Sistemi di Intelligenza Artificiale, dei principi e delle regole di utilizzo formulate di seguito. Pertanto, tutte le attività di carattere lavorativo, di studio, didattiche e di ricerca svolte con l'aiuto di strumenti di Intelligenza Artificiale devono sempre avvenire nel rispetto di quanto ivi previsto.

MANCATO RISPETTO DELLE LINEE GUIDA

L'osservanza delle presenti Linee Guida costituisce parte integrante dei doveri di diligenza, lealtà e correttezza richiesti alla comunità accademica nell'ambito delle rispettive attività lavorative, di studio e di ricerca.

La violazione delle prescrizioni qui stabilite potrà dar luogo all'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti disciplinari previsti dallo Statuto, dal Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo, nonché dai Regolamenti di disciplina degli studenti e del personale, restando salve le ulteriori responsabilità di natura civile, penale e amministrativa stabilite dalla legge.

GOVERNANCE

In ottemperanza al quadro normativo nazionale, alle iniziative e agli accordi quadro della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e ai regolamenti vigenti, nonché in attuazione delle linee di indirizzo delineate nel **Piano Strategico d'Ateneo 2026-2031**, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia adotta un modello di *governance* multilivello per la gestione e la supervisione dei sistemi di intelligenza artificiale.

Tale architettura organizzativa è volta a garantire un presidio costante, integrato e multidisciplinare su tutti i profili di sviluppo, adozione e monitoraggio delle tecnologie emergenti, raccordando le competenze strategiche, etiche, giuridiche e di sicurezza informatica.

A tal fine, l'Ateneo individua i seguenti attori e ruoli chiave, definendone competenze e responsabilità operative:

Tavolo tecnico AI: indirizza l'Ateneo nell'adozione dei sistemi di AI, con funzioni di orientamento strategico e organizzativo

Responsabile per la Transizione Digitale (RTD): È il referente per l'attuazione delle Linee Guida, utilizzando le soluzioni organizzative e operative individuate dal Tavolo tecnico AI e assicurandone la corretta applicazione

Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer - DPO): Vigila sulla conformità al GDPR e sulla protezione dei dati personali.

Dirigenti e Direttori di Dipartimento: Garantiscono il rispetto delle disposizioni nel loro ambito di competenza.

Referenti di sicurezza di Dipartimenti/Centri: Rappresentano il primo punto di contatto per dubbi/richieste

Team Supporto Licenze della Direzione DIAQ: Gestisce l'assegnazione delle licenze degli strumenti di AI autorizzati dall'Ateneo, email: supporto.licenze@unimore.it

Team Supporto AI della DIAQ: Risponde a problematiche in merito all'utilizzo degli strumenti di AI autorizzati dall'Ateneo, email: supporto.ai@unimore.it

Aggiornamento degli strumenti autorizzati: L'elenco degli strumenti di AI autorizzati e la relativa pagina web di Ateneo sono aggiornati dal Tavolo tecnico AI, sentiti il DPO e le strutture competenti in materia di sicurezza informatica.

Formazione continua: L'Università si impegna a promuovere programmi formativi per sviluppare competenze critiche sull'uso dell'AI (*AI Literacy*), rivolti a tutta la comunità accademica.

DEFINIZIONI

Nel contesto di tale disciplina, i termini riportati assumono il seguente significato:

- **Sistema di Intelligenza Artificiale (Sistema di AI) o Intelligenza artificiale (AI):** un sistema automatizzato progettato per funzionare con livelli di autonomia variabili e che può presentare adattabilità dopo la messa in servizio e che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dall'input che riceve come generare output quali contenuti, previsioni, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali (Art. 3, punto 1 del Regolamento UE 2024/1689 - AI Act).
- **Intelligenza Artificiale Generativa (GenAI):** sottoinsieme dei sistemi di AI appositamente progettati per creare, in risposta a richieste dell'utente (*prompt*), nuovi contenuti sintetici quali testi, immagini, video, file audio, codice software o banche dati.
- **Amministratore di Sistema (AdS):** la figura professionale IT a cui l'Ateneo ha attribuito le funzioni relative alla gestione, manutenzione e sicurezza delle infrastrutture informatiche, dei sistemi e della rete d'Ateneo.
- **Normativa Privacy:** l'insieme della disciplina applicabile in materia di protezione dei dati personali, comprendente il Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy"), nonché i provvedimenti e le linee guida del Garante per la Protezione dei Dati Personali e del Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB).
- **Dato Personale:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (Art. 4, punto 1 del GDPR).
- **Proprietà Intellettuale e Industriale:** l'insieme dei diritti sulle opere dell'ingegno di carattere creativo protette dalla Legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633) – compresi testi scientifici, materiale didattico, software, banche dati – e dei diritti di proprietà industriale disciplinati dal Codice della proprietà industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), inclusi marchi, brevetti per invenzione, modelli di utilità, segreti commerciali, nonché i dati e i risultati della ricerca scientifica non ancora resi di pubblico dominio.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale (AI) nell'ambito delle attività didattiche, di ricerca e amministrative dell'Ateneo è disciplinato da un quadro normativo multilivello, composto da fonti europee, nazionali e linee guida di natura tecnica ed etica.

In particolare, si richiamano i seguenti riferimenti:

Le presenti Linee Guida attuano la normativa dell'Unione europea e nazionale in materia di intelligenza artificiale e di protezione dei dati personali, nella versione tempo per tempo vigente, nonché i principi etici e gli standard tecnici internazionali di riferimento. Un elenco ricognitivo e aggiornato dei principali riferimenti è pubblicato sulla pagina web di Ateneo dedicata all'intelligenza artificiale.

- **Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act):** stabilisce regole armonizzate per lo sviluppo, l'immissione sul mercato e l'utilizzo dei sistemi di AI, introducendo un approccio basato sul rischio e specifici obblighi di trasparenza, sicurezza e supervisione umana.
- **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR):** disciplina il trattamento dei dati personali, imponendo principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e limitazione delle finalità, particolarmente rilevanti nell'uso di sistemi di AI.
- Ulteriore normativa complementare (es. Digital Services Act, Data Act, NIS2), rilevante per specifici profili quali sicurezza, gestione dei dati e responsabilità delle piattaforme.

Normativa di Ateneo

Nel contesto dell'Ateneo devono essere presi a riferimento:

- Statuto di Ateneo
- Regolamento Generale di Ateneo
- Regolamento Didattico di Ateneo
- Codice etico e Codice di comportamento
- Regolamento studenti
- Regolamento in materia di nuova imprenditorialità e di titolarità, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - spin-off, brevetti e proprietà intellettuale
- Regolamento in materia di protezione dei dati personali in attuazione del regolamento ue 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio e del decreto legislativo 30 giugno 2016/30 giugno 2003, n. 196 codice in materia di protezione dei dati personali
- Procedura per l'utilizzo dei dispositivi istituzionali.

PRINCIPI GENERALI

L'obiettivo primario delle presenti Linee Guida è promuovere un uso responsabile, etico, trasparente e appropriato degli strumenti di Intelligenza Artificiale (AI) e Intelligenza Artificiale Generativa (GenAI) da parte di tutti i soggetti rientranti nel perimetro universitario, in piena coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico d'Ateneo 2026-2031.

L'appropriazione, totale o parziale, di opere o contenuti altrui — di natura letteraria, scientifica, artistica o assimilabile — presentati come propri costituisce violazione dell'integrità accademica e illecito disciplinare, ferme restando le responsabilità civili e penali nei casi previsti dalla legge.

In ambito accademico, l'impiego non corretto o non dichiarato di strumenti di intelligenza artificiale per generare contenuti poi attribuiti a se stessi costituisce una falsa rappresentazione del proprio apporto, in violazione dell'integrità accademica, ed è severamente vietato.

Tali comportamenti, oltre ai profili di rilevanza penale e civile, comportano responsabilità disciplinare con conseguente avvio del procedimento e applicazione delle relative sanzioni previste dai regolamenti d'Ateneo.

L'Ateneo assicura che l'utilizzo dei sistemi di AI avvenga nel rispetto della normativa vigente, garantendo in ogni caso la supervisione umana, la tutela dei diritti fondamentali, la protezione dei dati personali e il rispetto della proprietà intellettuale.

A tal fine, è imprescindibile l'osservanza dei seguenti principi fondamentali:

- **Consapevolezza e Responsabilizzazione:** Chiunque intenda utilizzare tali strumenti è tenuto a informarsi previamente sulle relative caratteristiche, limitazioni e logiche di funzionamento, consultando la documentazione messa a disposizione dai fornitori. Ciascun utente è direttamente responsabile dell'utilizzo dello strumento e dei risultati ottenuti, ed è tenuto a renderne conto all'Ateneo qualora richiesto o in caso di rilevato uso improprio.
- **Alfabetizzazione sull'AI (AI Literacy):** In attuazione della normativa europea in materia di alfabetizzazione sull'AI, l'Ateneo promuove e garantisce iniziative di formazione e aggiornamento rivolte a tutto il personale (docente, ricercatore e tecnico-amministrativo) e agli studenti, al fine di assicurare un livello adeguato di competenze, consapevolezza critica e comprensione dei rischi e delle opportunità legati all'uso dei sistemi di AI.
- **Trasparenza e Tracciabilità:** L'impiego di strumenti di AI nella creazione o rielaborazione di testi, dati, codice o contenuti multimediali, quando incida in modo sostanziale sul contenuto o sul risultato, deve essere reso esplicito e tracciabile, mediante apposita dichiarazione o marcatura dei contenuti, garantendo la massima chiarezza verso la comunità accademica e l'esterno.
- **Supervisione Umana (Human-in-the-loop):** L'utilizzo dei sistemi di AI richiede sempre la partecipazione attiva e il controllo critico dell'essere umano. È fatto divieto di ricorrere a tali tecnologie per lo svolgimento autonomo di attività che comportino decisioni automatizzate ad alto impatto sull'Ateneo o sulle persone (es. reclutamento e valutazione del personale, selezione di ricercatori e dottorandi, procedimenti sanzionatori o adempimenti cogenti di

legge). I sistemi di AI classificati come ad alto rischio sono soggetti, in ogni caso, alla procedura di cui all'Allegato 1.

- **Accuratezza e Verifica:** Considerati i rischi d'errore e le criticità intrinseche ai sistemi intelligenti (i quali operano su base probabilistica e mediante dati d'addestramento non sempre noti o privi di difetti), gli output generati possono risultare incompleti, errati o affetti da distorsioni (*bias*). È pertanto obbligatoria un'accurata verifica preventiva di veridicità e correttezza scientifica/amministrativa su qualsiasi risultato prima del suo utilizzo o della sua pubblicazione.
- **Tutela dei Diritti e della Riservatezza:** La salvaguardia dei diritti individuali previsti dalla Normativa Privacy e la protezione della Proprietà Intellettuale e Industriale dell'Ateneo e di terzi devono essere garantite in ogni fase di utilizzo delle tecnologie AI.

Principali fattori di rischio connessi all'uso dell'AI:

- **Credibilità e reputazione:** La diffusione di contenuti errati o "allucinati" compromette la credibilità scientifica e l'affidabilità dell'Ateneo, violando i principi di integrità accademica.
- **Protezione dei dati personali:** L'inserimento non autorizzato di dati personali all'interno dei modelli d'AI può configurare un illecito trattamento dei dati ai sensi del GDPR.
- **Eccessivo affidamento (*Over-reliance*):** L'accettazione acritica dei risultati dell'AI, senza idonea verifica delle fonti, induce in errore e compromette la qualità delle attività didattiche, amministrative e di ricerca.
- **Manipolazione e Disinformazione (*Deepfake*):** L'uso improprio dell'AI per la generazione non dichiarata di immagini, audio o video alterati può condurre a condotte ingannevoli e lesive dell'immagine altrui o istituzionale, nonché alla diffusione, anche inconsapevole, di notizie false (*fake news*).

RESPONSABILITÀ

Le presenti Linee Guida promuovono l'adozione consapevole dei sistemi di AI in tutte le attività istituzionali, didattiche, di ricerca e gestionali.

I sistemi di Intelligenza Artificiale non sono dotati di soggettività giuridica e non possono essere ritenuti responsabili degli output generati. Pertanto, gli studenti, i dottorandi, i ricercatori, i docenti, il personale tecnico-amministrativo e i collaboratori esterni rispondono personalmente del proprio utilizzo degli strumenti di AI e dei contenuti da essi derivati, restando tenuti al rigoroso rispetto delle regole di seguito stabilite.

INDICAZIONI OPERATIVE E BUONE PRATICHE PER L'USO DEI SISTEMI DI AI

Per garantire l'applicazione concreta dei principi generali dell'Ateneo e prevenire i rischi di violazione della normativa vigente, l'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale da parte della comunità accademica è subordinato al rispetto delle seguenti indicazioni operative.

Tali disposizioni intendono guidare l'utente in ogni fase di interazione con i sistemi intelligenti, garantendo la sicurezza dei dati, la trasparenza dei processi e la tutela dei diritti d'Ateneo e di terzi.

1. **Valutazione preventiva dell'opportunità d'uso:** Prima di adottare uno strumento di AI, l'utente deve valutare responsabilmente se sia opportuno ricorrervi e *in quali modalità*, privilegiando fornitori che garantiscano elevati standard di trasparenza, sicurezza e tutela dei dati.
2. **Utilizzo prioritario di licenze e servizi istituzionali:** È fortemente raccomandato l'uso di soluzioni e licenze commerciali messe a disposizione dall'Ateneo (si veda la sezione *Strumenti di AI Autorizzati Unimore*). Tali strumenti garantiscono che i contenuti inseriti dagli utenti non vengano riutilizzati per l'addestramento dei modelli. Tali licenze possono essere richieste contattando il Supporto Licenze della DIAQ all'indirizzo e-mail: supporto.licenze@unimore.it.
3. **Sicurezza informatica delle piattaforme web:** Nell'accesso a piattaforme d'AI online, l'utente è tenuto a:
 - Utilizzare esclusivamente connessioni protette;
 - Adottare credenziali d'accesso complesse e distinte;
 - Verificare le autorizzazioni di accesso richieste dalle applicazioni (es. microfono, fotocamera, archivi di file, rubrica, calendari).
 - In caso di dubbi, contattare il referente per la sicurezza ICT della propria struttura di appartenenza.
4. **Divieto di inserimento di informazioni riservate d'Ateneo:** È fatto divieto assoluto di caricare su sistemi di AI non autorizzati dall'Ateneo dati, documenti interni riservati o comunque non pubblicati, progetti di ricerca, strategie, codice sorgente e, in generale, materiale tutelato da Proprietà Intellettuale di Unimore (compreso l'estrapolazione o il "copia e incolla" di testi e file in formato **.docx**, **.pdf**, ecc. per attività di sintesi o analisi).
5. **Protezione dei dati di ricerca non pubblicati:** È vietato immettere nei sistemi di AI non autorizzati documenti, dati o bozze scientifiche inedite, al fine di evitare che tali informazioni vengano acquisite e riutilizzate per l'addestramento di modelli di terzi.

6. **Protezione dei dati personali (GDPR):** È vietato inserire dati personali nei sistemi di AI non autorizzati dall'Ateneo. Nei sistemi autorizzati, i dati personali possono essere trattati solo in presenza di un'adeguata base giuridica e per finalità istituzionali, limitatamente a quanto strettamente indispensabile e secondo le istruzioni impartite dall'Ateneo. Il trattamento di categorie particolari di dati o di dati relativi a condanne penali e reati è ammesso solo previa valutazione dell'Ateneo, sentito il DPO. Ove possibile, i dati devono essere previamente anonimizzati; la pseudonimizzazione (es. sostituzione dei nomi con etichette quali "Soggetto A") riduce i rischi ma non equivale ad anonimizzazione: i dati pseudonimizzati restano dati personali, soggetti alla Normativa Privacy.
7. **Accordi di riservatezza (NDA):** È vietato inserire nei sistemi di AI informazioni confidenziali coperte da vincoli di segretezza o da accordi di riservatezza stipulati con terzi (es. partner industriali, enti finanziatori, fornitori).
8. **Riservatezza dei materiali altrui in revisione o valutazione:** È vietato immettere nei sistemi di AI manoscritti, progetti di ricerca, elaborati o altri materiali di terzi ricevuti ai fini di revisione (peer review) o di valutazione, salvo espressa autorizzazione della fonte e nel rispetto delle regole dell'ente finanziatore o dell'editore.
9. **Verifica della legittimità e dei diritti di terzi:** Gli utenti devono accertarsi che i contenuti generati mediante AI (testi, immagini, codice software, modelli) non violino i diritti di proprietà intellettuale o il diritto d'autore di terzi e non contengano espressioni lesive o inappropriate.
10. **Trasparenza e Marcature dei Contenuti Generati:** È obbligatorio dichiarare esplicitamente l'impiego sostanziale di sistemi di AI nella stesura o elaborazione di elaborati didattici, pubblicazioni scientifiche, documenti amministrativi e prodotti istituzionali. Chiunque utilizzi sistemi di AI per generare o modificare contenuti multimediali (immagini, file audio, video, modelli 3D) o testi destinati alla pubblicazione o alla comunicazione esterna dell'Ateneo deve garantire che tali contenuti siano chiaramente identificabili come "generati o modificati da Intelligenza Artificiale" (tramite marcatori visibili, *watermark* o dichiarazione esplicita nel testo), al fine di evitare la diffusione involontaria di disinformazione o contenuti ingannevoli.
11. **Registrazione e trascrizione di riunioni ed eventi:** In caso di utilizzo di strumenti di AI per la registrazione, sintesi o trascrizione automatica di incontri online (es. durante le chiamate su Teams o Meet), è obbligatorio informare preventivamente tutti i partecipanti prima dell'attivazione della funzione. L'integrazione di bot di trascrizione non autorizzati di terze parti (es. *Otter.ai*, *Read.ai*) nelle piattaforme d'Ateneo è inibita dalle policy di sicurezza informatica dell'Ateneo.

Le presenti Linee Guida saranno soggette a revisione periodica da parte degli organi di Ateneo in relazione all'evoluzione tecnologica e alla progressiva entrata in vigore degli obblighi applicativi, attuativi e sanzionatori previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di intelligenza artificiale. Tutti i richiami a fonti normative esterne contenuti nelle presenti Linee Guida si intendono riferiti alle versioni tempo per tempo vigenti. In caso di contrasto, prevale in ogni caso la normativa, europea e nazionale, tempo per tempo vigente, ivi comprese le disposizioni sopravvenute, restando ferma la facoltà dell'Ateneo di stabilire regole interne più rigorose.

ALLEGATO 1. USI AMMESSI E NON AMMESSI

Usi AMMESSI (a condizione che vi sia sempre la supervisione e revisione umana):

- **Supporto alla redazione di bozze:** Ausilio nella stesura preliminare di testi (relazioni, bozze d'articoli, materiali didattici, comunicati istituzionali), a condizione che si basino su fonti pubbliche e vengano sottoposti a rigorosa revisione critica da parte dell'autore.
- **Supporto linguistico e traduzione:** Attività di traduzione, ottimizzazione stilistica, correzione sintattica, riformulazione in chiave inclusiva o sintesi di testi già pubblici, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore.
- **Analisi preliminare di dati pubblici:** Elaborazione di schemi, bozze di visualizzazione dati o sintesi di documenti di pubblico dominio.
- **Supporto alla programmazione:** Ausilio nella scrittura, ottimizzazione o commento di codice software, previa verifica funzionale e di sicurezza del codice generato.
- **Preparazione di materiale didattico:** Supporto alla creazione di presentazioni, mappe concettuali o elementi multimediali per lezioni e seminari, previo controllo dei contenuti e con esplicita dichiarazione dell'uso dell'AI.

Usi NON AMMESSI

- **Immissione di dati riservati:** Inserimento in sistemi d'AI non ufficialmente autorizzati o privi di idonea licenza enterprise/educational di documenti interni non pubblici, dati di ricerca inediti, brevetti non ancora depositati o materiale coperto da segreto d'ufficio/commerciale.
- **Trattamento non autorizzato di dati personali:** Utilizzo di dati personali (di studenti, dipendenti o terzi) per generare profili, valutazioni automatizzate o analisi senza un'adeguata base giuridica.
- **Pubblicazione acritica dell'output:** Diffusione o pubblicazione di contenuti prodotti dall'AI senza previa verifica delle fonti, controllo di accuratezza scientifica/amministrativa e privi della dichiarazione di utilizzo ("*AI-assisted*").
- **Uso diretto di codice non verificato:** Implementazione di codice software generato da AI nei sistemi d'Ateneo senza controlli di sicurezza, validazione e test di vulnerabilità.
- **Delega decisionale istituzionale:** Delega totale ai sistemi di AI della stesura di pareri vincolanti o della presa di decisioni in ambito legale, concorsuale o amministrativo.
- **Valutazione automatizzata del merito:** Utilizzo dei sistemi di AI per la valutazione o correzione sostitutiva del giudizio umano in sede di esami di profitto, valutazioni di tesi, concorsi, selezioni di personale o attribuzione di borse di studio.

Divieti ed Esclusioni:

- **Sistemi vietati:** È fatto divieto assoluto di utilizzare sistemi di AI volti al riconoscimento delle emozioni degli studenti o del personale all'interno dell'Ateneo, salve le finalità mediche o di sicurezza, nonché sistemi di **punteggio sociale (*social scoring*)** e di categorizzazione

biometrica volta a inferire caratteristiche sensibili delle persone. Resta ferma la disciplina della Normativa Privacy in materia di profilazione.

- **Sistemi ad Alto Rischio:** L'utilizzo di sistemi di AI destinati alla valutazione degli studenti (es. correzione automatica sostitutiva del docente, ammissione ai corsi), al monitoraggio automatizzato dei comportamenti degli studenti durante le prove (proctoring) o alla selezione/reclutamento del personale è classificato come "ad alto rischio". Tali sistemi non possono essere adottati autonomamente dai singoli utenti, ma richiedono le valutazioni di impatto previste dalla normativa vigente, l'approvazione degli organi istituzionali di Ateneo e la garanzia della costante supervisione umana (**Human-in-the-loop**).

INDICAZIONI SPECIFICHE PER GLI AMBITI DI APPLICAZIONE

Per gli Studenti e i Discenti

- **Valore pedagogico e processo di apprendimento:** Gli studenti sono invitati a considerare l'impatto che l'uso acritico e sostitutivo delle tecnologie di AI può avere sul proprio percorso formativo e sulle competenze cognitive a lungo termine. La letteratura scientifica evidenzia come la delega totale delle attività di studio possa ridurre la capacità di analisi critica, di rielaborazione personale e di risoluzione autonoma di problemi complessi (*problem solving*).
- **Modalità d'uso raccomandate:** L'impiego dell'AI è incoraggiato laddove operi come strumento di affiancamento, supporto alla riflessione, chiarimento concettuale, autovalutazione o brainstorming, senza mai sostituire l'elaborazione cognitiva individuale.
- **Limiti di utilizzo nelle prove e nella tesi:** L'impiego della GenAI è vietato durante lo svolgimento delle prove d'esame, delle verifiche intermedie e della redazione dell'elaborato finale o della tesi di laurea, salvo esplicita e preventiva autorizzazione da parte del docente o della commissione competente. Sono in ogni caso fatte salve le misure compensative e gli strumenti autorizzati a favore di studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento.
- **Trasparenza:** È fatto obbligo allo studente di dichiarare esplicitamente nei propri elaborati se, in che misura e per quali scopi si sia avvalso di strumenti di AI.

Per il Personale Docente e Ricercatore

Attività Didattica

- **Integrazione pedagogica:** L'AI costituisce un mero strumento di supporto didattico e non sostituisce in alcun modo la centralità della relazione pedagogica tra docente e studente.
- **Definizione delle regole nel Syllabus:** Il docente è tenuto a esplicitare chiaramente nella scheda dell'insegnamento (*syllabus*) le modalità e i limiti entro cui è consentito o incoraggiato l'uso degli strumenti di AI per la propria materia.
- **Adeguamento dei criteri di valutazione:** Nelle attività di verifica, il docente adotta modalità d'esame e criteri valutativi idonei ad accertare la comprensione profonda, la capacità critica e l'effettivo apporto personale dello studente, prescindendo dall'uso accidentale o strumentale dell'AI.

Attività di Ricerca scientifica

- **Supporto metodologico e supervisione:** L'AI può essere utilizzata per l'analisi e la visualizzazione di dati, la revisione sistematica della letteratura, la traduzione o il perfezionamento stilistico di testi scientifici, fermo restando l'obbligo inderogabile di supervisione, verifica e validazione da parte dei ricercatori (*Human-in-the-loop*).
- **Divieto assoluto di autorialità dell'AI:** Un sistema di intelligenza artificiale non possiede soggettività giuridica né responsabilità etica e non può, in alcun caso, essere indicato come autore o co-autore di prodotti della ricerca, articoli scientifici o brevetti.
- **Responsabilità scientifica e Trasparenza:** Il ricercatore e il docente rimangono gli unici e personali responsabili dell'originalità, della veridicità e della qualità scientifica dei prodotti della ricerca. L'impiego di tecnologie AI nella conduzione della ricerca o nella stesura dei testi deve essere sempre esplicitato nei metodi o nelle note del contributo scientifico.

Per il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA)

- **Funzione di supporto operativo:** Il personale tecnico-amministrativo può avvalersi dei sistemi di AI approvati dall'Ateneo per ottimizzare i processi di lavoro, supportare la stesura di bozze di atti e comunicazioni, eseguire analisi ed estrazioni dati o agevolare la consultazione della normativa e dei regolamenti.
- **Invarianza della responsabilità e della motivazione amministrativa:** L'AI può svolgere esclusivamente una funzione preparatoria, consultiva o ausiliaria. Gli atti e i provvedimenti amministrativi dell'Ateneo devono conservare i requisiti inderogabili di motivazione, trasparenza, tracciabilità e piena imputabilità all'organo o al responsabile umano competente.
- **Divieto di automatizzazione integrale:** È fatto divieto assoluto di automatizzare integralmente qualsiasi procedimento amministrativo o processo decisionale che produca effetti giuridici, valutativi o di impatto diretto sugli utenti o sul personale dell'Ateneo.

ALLEGATO 2. STRUMENTI DI AI AUTORIZZATI UNIMORE

Il presente elenco ha natura ricognitiva. Le caratteristiche di protezione degli strumenti sono riportate secondo le condizioni contrattuali tempo per tempo vigenti, che in ogni caso prevalgono. La versione aggiornata dell'elenco, con i relativi profili di assegnazione e i canali di supporto, è pubblicata sulla pagina web di Ateneo dedicata.

L'Ateneo mette a disposizione della comunità accademica, secondo i profili di assegnazione previsti per ciascuno strumento, l'accesso sicuro a diversi strumenti di AI mediante autenticazione con credenziali unificate di Ateneo (Single Sign-On Unimore).

Secondo le condizioni contrattuali vigenti, i servizi istituzionali attivi prevedono che i dati immessi e i contenuti generati non vengano utilizzati dai fornitori per l'addestramento dei modelli d'AI generali.

L'elenco degli strumenti di AI autorizzati è disponibile al seguente indirizzo:
<https://www.diaq.unimore.it/strumenti-di-ai/>

—